

## TERZO TEMPO

Federico Fubini (Firenze, 1966), giornalista e scrittore, consigliere di Limes autorevole editorialista de "Il corriere della sera", su questo quotidiano, giovedì 4 aprile 2019, a pag. 28, espone una sua analisi ben articolata, su una visione "allargata" della politica vissuta in aree diverse, dal titolo emblematico "Il terzo tempo a corto di idee". Tre le nazioni esaminate, vengono evidenziate somiglianze, sebbene in modalità differenziate: l'Italia del populismo, gli USA di Trump, la Gran Bretagna con il dramma della Brexit. Iniziamo dall'Italia: il primo tempo è "stata l'età della protesta" con Grillo, Salvini, Di Maio, nella ricerca di consensi da parte di cittadini arrabbiati, con proposte avveniristiche, nel secondo tempo si è tentato di mettere in atto le promesse fatte, ma si è sottovalutata "la fragilità di un'Italia convalescente che non può certo permettersi una politica economica fatta con lo spirito di una partita di rugby: spallate, fughe in avanti e un pallone che rimbalza sempre sbilenco", con un risultato negativo, di recessione e caos. "Il terzo tempo non decolla", economia decadente, debito in salita, senza progetti da parte dei due leader in collisione fra loro, "il loro programma sembra già esaurito con la prima infornata di promesse". Ed ora la Gran Bretagna di tre anni orsono, con l'entusiasmo trionfalistico che prometteva miracoli con la Brexit, poi il secondo tempo con enormi problematiche per l'uscita, il brusco risveglio politico-economico con il terzo tempo, con forse un salto nel buio. Per ultimi gli USA che hanno vissuto con Trump un "primo tempo" con "gli hangar traboccanti di folla dai quali nel 2016 gridava America first" o "quando il nuovo presidente annunciò la nuova linea protezionistica "con dazi e restrizioni, ma si è schiantato contro la Cina " che ha reagito: è crollato l'export verso gli USA, il deficit commerciale è cresciuto, l'economia rallenta: Così l'autore nella sua conclusione "Questi politici devono riprendere in mano i loro Paesi.....devono indicare una visione e una destinazione che non siano solo il prossimo voto in parlamento e nelle urne"

( a cura di Giuseppina Serio)